

BUSTA A

- 1) L'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990 disciplina:
- la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
 - la conclusione del procedimento
 - i compiti del responsabile del procedimento
- 2) Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge n. 241 del 1990, che disciplina la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), quale delle seguenti alternative è corretta?
- qualora l'attività oggetto della segnalazione sia iniziata alla data di presentazione della segnalazione all'amministrazione competente, quest'ultima, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa
 - l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata, solo nei casi previsti dall'articolo 17, dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente
 - l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata, anche nei casi di cui all'articolo 19-bis, comma 2, dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente
- 3) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge n. 241/1990, può essere esercitato dall'interessato:
- senza alcun limite temporale
 - fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere
 - entro un anno dall'inizio del procedimento avente ad oggetto i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere
- 4) La conferenza dei servizi istruttoria, prevista dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 241/1990:
- può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o dal privato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo
 - deve essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o dal privato, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo
 - si svolge sempre con le modalità previste dall'art. 14-ter, in forma simultanea e in modalità sincrona
- 5) Il codice penale prevede e punisce il delitto di "Istigazione alla corruzione"?
- Si e può essere commesso da chiunque
 - No
 - Si e può essere commesso solo da un pubblico ufficiale
- 6) La corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio è il delitto:
- del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa,
 - del pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa,
 - del pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa

- 7) Ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 2017 e s.m.i., entro quale termine il Presidente della Regione – Vice Commissario comunica, con le modalità previste dall'art. 47 del D.lgs. 82/2005, ai membri permanenti della conferenza regionale e alle altre amministrazioni interessate, l'oggetto della determinazione da assumere e la data della prima riunione della conferenza regionale?
- entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione afferente gli interventi per i quali è necessaria la convocazione della conferenza regionale a norma dell'art. 5 della medesima ordinanza
 - entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione afferente gli interventi per i quali è necessaria la convocazione della conferenza regionale a norma dell'art. 5 della medesima ordinanza
 - entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione afferente gli interventi per i quali è necessaria la convocazione della conferenza regionale a norma dell'art. 5 della medesima ordinanza
- 8) L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.77 del 2 agosto 2019 "Procedure per l'individuazione, la realizzazione e la fruizione di aree attrezzate per finalità turistiche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016. Criteri per la ripartizione delle risorse e modalità di accesso ai Contributi" riguarda:
- l'assegnazione ai comuni del Cratere Sismico di fondi per l'acquisto di camper e roulotte da assegnare nel periodo estivo ai proprietari delle seconde case, danneggiate dal sisma, che ne facciano richiesta
 - l'assegnazione ai comuni del Cratere Sismico di fondi per la realizzazione di aree attrezzate per finalità turistiche volte al collocamento di roulotte, camper o altre unità abitative immediatamente amovibili
 - l'assegnazione ai comuni del Cratere Sismico di fondi per l'acquisto di Aree attrezzate per sosta di camper e roulotte
- 9) Ai sensi dell'Allegato "C" dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", non sono ammessi a contributo, a titolo esemplificativo:
- Eventuali oneri per l'acquisto o l'esproprio di beni immobili da parte di enti attuatori pubblici
 - gli interventi di efficientamento energetico integrati e conseguenti agli interventi di miglioramento sismico/adeguamento, che consentano la riduzione delle dispersioni energetiche con l'innalzamento di almeno 1 classe energetica oppure utilizzino fonti energetiche rinnovabili
 - per immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, gli interventi propedeutici all'avvio della progettazione preliminare (ad esempio rimozione, catalogazione e stoccaggio delle macerie e messa in sicurezza di beni culturali mobili o solidali alla struttura), secondo gli importi indicati nei quadri economici
- 10) In conseguenza all'adozione dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.110 del 21 novembre 2020 "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.", sono state emanate dal Commissario Straordinario:
- Le Ordinanze attuative del PNC Area Sisma
 - Le Ordinanze Speciali
 - La Circolare del 27/01/2021 "Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di "Semplificazione" D.L. n.76/2020.

BUSTA A

11) Ai sensi dell'art. 10 comma 4 dell'Ordinanza Speciale n. 19 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del D.L. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto", gli oneri necessari per la demolizione e rimozione macerie, ivi comprese quelle relative alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, sono trasferite alla contabilità speciale del Vice Commissario e trovano copertura nel fondo di cui:

- a) all'art. 65 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 117 del 29 luglio 2021 recante "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti"
- b) all'art. 27 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 119 del 8 settembre 2021 recante "Disciplina degli interventi in aree interessate da Faglie Attive e Capaci e da altri dissesti idro-geomorfologici"
- c) all'art. 11 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"

12) Ai sensi dell'art.7, comma 1, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.110 del 21 novembre 2020 "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, [...]", per l'approvazione dei progetti e per l'acquisizione di tutti i pareri necessari può essere indetta un'apposita Conferenza di servizi secondo modalità semplificate e con termini ulteriormente ridotti, stabiliti con le ordinanze speciali, di quale conferenza si tratta:

- a) la Conferenza dei Servizi Speciale
- b) la Conferenza Regionale
- c) il Comitato Istituzione composto dai Sindaci del cratere

13) Ai sensi dell'art.101, comma 2 lett.e), del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. per "parco archeologico" si intende:

- a) Una struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio
- b) Un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto
- c) Un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica

14) Ai sensi dell'art. 50 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. è possibile disporre ed eseguire il distacco di beni culturali (stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni) esposti alla pubblica vista?

- a) Sì, con l'autorizzazione del Soprintendente
- b) No, in nessun caso è possibile il distacco di beni culturali
- c) Sì, è possibile disporre ed eseguire il distacco solo di beni culturali non esposti alla pubblica vista

15) Ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. b, del DPR n.327/2001 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), per "autorità espropriante", si intende:

- a) Il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche
- b) L'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma
- c) La Commissione Provinciale Espropri

16) Ai sensi dell'art. 23 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola di norma:

- a) secondo un unico livello di approfondimento dato dal progetto di fattibilità tecnica ed economica
- b) secondo due livelli di approfondimenti tecnici successivi, in progetto definitivo e progetto esecutivo
- c) secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo

17) Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, nelle procedure aperte:

- a) qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara
- b) solo gli operatori economici invitati dalla stazione appaltante possono presentare un'offerta
- c) le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto

18) Ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, la verifica preventiva della progettazione ha luogo:

- a) prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori
- b) solo in relazione al progetto di fattibilità tecnico economica
- c) entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione

19) Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 49 del 07 marzo 2018 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", il direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, provvede alla consegna dei lavori?

- a) non oltre 180 giorni dalla data di stipula del contratto
- b) non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto
- c) entro 1 anno dalla data di registrazione del contratto

20) Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, il direttore lavori:

- a) indice la conferenza di servizi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati
- b) con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto
- c) predisporre gli atti di gara finalizzati all'affidamento dei lavori

21) Tra i soggetti attuatori degli interventi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali, individuati dall'art.15 del D.L. n.189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., rientrano:

- a) le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione
- b) Gli Enti Parco
- c) L'Agenzia del Territorio

BUSTA A

22) Ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 17 del 14 aprile 2022 recante “[...] Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma [...]”, tra gli adempimenti dei Responsabili degli interventi, ai fini del finanziamento, in relazione allo stato di avanzamento ed ai trasferimenti delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di propria competenza, è previsto:

- a) l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita ai sensi della L. n. 196 del 31 dicembre 2009
- b) l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla piattaforma tecnologica Sister dell'Agenzia delle Entrate
- c) l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla piattaforma del MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)

23) Ai sensi dell'art.3, comma 1, dell'Ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 17 del 14 aprile 2022 recante “[...] Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma [...]”, tra gli adempimenti degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, è previsto:

- a) che approvano i progetti e concedono il contributo con atto di propria competenza
- b) che esercitano il potere sostitutivo in caso di inadempienza da parte dei Responsabili degli Interventi
- c) che verificano la completezza e la regolarità degli atti approvati dagli enti Responsabili degli interventi e trasmettono la proposta di finanziamento ai Soggetti attuatori i quali deliberano la concessione del finanziamento

24) Ai sensi dell'art. 31 del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., nei contratti per le opere di ricostruzione stipulati tra privati è sempre obbligatorio l'inserimento della clausola:

- a) di tracciabilità finanziaria, che deve essere debitamente accettata ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del codice civile
- b) di invarianza finanziaria, che deve essere espressamente accettata da tutti i contraenti
- c) di invarianza finanziaria, che si intende tacitamente accettata da tutti i contraenti

25) Ai sensi dell'art. 31, comma 7 del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., gli amministratori di condominio, i rappresentanti legali dei consorzi obbligatori, ai fini dello svolgimento delle prestazioni professionali rese ai sensi dei provvedimenti che saranno emessi per consentire la riparazione o la ricostruzione delle parti comuni degli immobili danneggiati o distrutti dagli eventi sismici:

- a) assumono la qualifica di incaricato di pubblico servizio, ai sensi dell'articolo 358 del codice penale
- b) assumono la qualifica di operatore professionale privato nel settore della ricostruzione post sisma
- c) assumono la qualifica di professionista specializzato nel settore della ricostruzione privata post sisma

26) Ai effetti della Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 4/2016 e s.m.i. (Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili) per «edificio» si intende:

- a) l'unità immobiliare funzionalmente autonoma comprensiva dei locali pertinenziali
- b) l'unità strutturale caratterizzata da continuità orizzontale per quanto riguarda il flusso dei carichi orizzontali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali o da edifici strutturalmente interconnessi, ma almeno tipologicamente diversi
- c) l'unità strutturale caratterizzata da continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali o da edifici strutturalmente contigui, ma almeno tipologicamente diversi, quali ad esempio: fabbricati costruiti in epoche diverse; fabbricati costruiti con materiali diversi; fabbricati con solai posti a quota diversa; fabbricati aderenti solo in minima parte

27) Ai sensi del comma 2-ter dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 13 del 9 gennaio 2017, anche le imprese proprietarie di immobili danneggiati che optano per la delocalizzazione definitiva possono beneficiare dei contributi ivi previsti mediante:

- a) l'acquisto di edifici esistenti inagibili nello stesso comune ovvero mediante la ricostruzione in altra area ubicata nello stesso comune
- b) l'acquisto di edifici esistenti agibili nello stesso comune ovvero mediante la ricostruzione in altra area ubicata nello stesso comune
- c) l'acquisto di edifici esistenti agibili nello stesso comune ovvero mediante la ricostruzione in altra area ubicata in uno dei comuni di cui all'allegato 2-bis del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016

28) Per «aggregato edilizio», come disciplinato dall'articolo 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 19 del 7 aprile 2017, si intende un insieme di almeno:

- a) cinque edifici strutturalmente interconnessi tra loro con collegamenti anche parzialmente efficaci, anche derivanti da progressivi accrescimenti edilizi, che possono interagire sotto un'azione sismica
- b) tre edifici strutturalmente interconnessi tra loro con collegamenti anche parzialmente efficaci, anche derivanti da progressivi accrescimenti edilizi, che possono interagire sotto un'azione sismica
- c) sei edifici funzionalmente interconnessi tra loro con collegamenti anche parzialmente efficaci, anche derivanti da progressivi accrescimenti edilizi, che possono interagire sotto un'azione sismica

29) Come previsto dal comma 6 dell'articolo 5 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 19 del 7 aprile 2017, ancorché danneggiate le pertinenze esterne all'edificio composto da abitazioni agibili

- a) non sono ammissibili a contributo
- b) sono ammissibili a contributo per il costo dell'intervento indispensabile per ripristinare le finiture interne
- c) sono ammissibili a contributo nel limite massimo complessivo del 70% della superficie utile dell'abitazione

30) Nel rispetto di quanto previsto dalla tabella 5 dell'allegato 1 all'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 19 del 7 aprile 2017, nel caso in cui per un edificio a destinazione prevalente abitativa con struttura in cemento armato in opera sia dimostrato uno stato di danno 3 (danno superiore al “danno grave” e inferiore o uguale al “danno gravissimo”) e un grado di vulnerabilità significativo, viene attribuito un livello operativo

- a) L2
- b) L1
- c) L3

BUSTA A

31) Come previsto dalla tabella 7 dell'allegato 1 all'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 19 del 7 aprile 2017, i costi parametrici di Tabella 6, riferiti ad edifici a destinazione prevalente abitativa, nel caso di interventi di rinforzo delle murature portanti qualora, in almeno un piano dell'edificio, il rapporto fra la SUL (superficie utile lorda) calcolata al netto delle murature non portanti (tamponature e tramezzi) e SUN (superficie utile netta) sia > di 1,2, sono incrementati del

- a) 10%
- b) 5%
- c) 17%

32) Il comma 5 dell'articolo 6 dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 111 del 23 dicembre 2020, con riferimento agli interventi edilizi con danni lievi, per i quali si intende fruire degli incentivi fiscali del cosiddetto "Ecobonus", stabilisce una proroga al termine di esecuzione dei lavori. A quanto ammonta tale proroga?

- a) 60 giorni
- b) Sei mesi
- c) Tre mesi

33) Nel rispetto del comma 2 dell'articolo 6 dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 100 del 9 maggio 2020, l'Ufficio speciale, verificata la completezza delle certificazioni asseverate dal professionista e le documentazioni prodotte, anche in contraddittorio con il soggetto interessato e con le rettifiche eventualmente necessarie della domanda, adotta la proposta di concessione del contributo, comprensivo delle spese tecniche, che trasmette al Vice Commissario o suo delegato, entro e non oltre il termine di

- a) 120 giorni dalla presentazione della domanda
- b) 30 giorni dalla presentazione della domanda
- c) 60 giorni dalla presentazione della domanda

34) Ai fini dell'autorizzazione dell'erogazione a saldo del contributo gli Uffici speciali, nel rispetto del comma 10 dell'articolo 14 dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 19 del 7 aprile 2017, verificano

- a) la coerenza del conto consuntivo presentato dal collaudatore con gli importi delle macrovoci di cui si compone il computo metrico relativo agli interventi assentiti con il decreto di concessione del contributo, fatta salva l'approvazione di successive varianti progettuali e la regolarità contributiva tramite acquisizione del relativo documento unico per la sola impresa appaltatrice con esclusione delle eventuali imprese sub-appaltatrici
- b) la coerenza del conto consuntivo presentato dal direttore dei lavori con gli importi delle macrovoci di cui si compone il computo metrico relativo agli interventi assentiti con il decreto di concessione del contributo, fatta salva l'approvazione di successive varianti progettuali e la regolarità contributiva tramite acquisizione del relativo documento unico anche per le eventuali imprese sub-appaltatrici
- c) la coerenza del conto consuntivo presentato dal progettista con il 20% delle voci di cui si compone il computo metrico relativo agli interventi assentiti con il decreto di concessione del contributo, fatta salva l'approvazione di successive varianti progettuali e la regolarità contributiva tramite acquisizione del relativo documento unico anche per le eventuali imprese sub-appaltatrici

35) Per gli "immobili dichiarati di interesse culturale" ai sensi degli articoli 10,13 e 14 del D.Lgs. n. 42/2004, l'ordinanza del Commissario straordinario n. 116 del 6 maggio 2021 stabilisce che il cumulo totale delle maggiorazioni, comprensivo di quelle previste nella medesima ordinanza e di quelle previste ad altro titolo da altre ordinanze, non può superare:

- a) Il 50 per cento del costo parametrico
- b) Il 100 per cento del costo parametrico
- c) L'80 per cento del costo parametrico

36) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, gli interventi di manutenzione straordinaria sono:

- a) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico
- b) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
- c) gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente

37) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, sono classificati come:

- a) Interventi di restauro e di risanamento conservativo
- b) Interventi di ristrutturazione edilizia
- c) Interventi di nuova costruzione

38) Ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, cosa si intende per vita nominale di progetto?

- a) La vita nominale di progetto V_N di un'opera è convenzionalmente definita come il numero di anni nel quale è previsto che l'opera, senza alcuna manutenzione, mantenga lo stesso specifici livelli prestazionali
- b) La vita nominale di progetto V_N di un'opera è convenzionalmente definita come il numero di anni nel quale è previsto che l'opera, purché soggetta alla necessaria manutenzione, mantenga specifici livelli prestazionali
- c) La vita nominale di progetto V_N è definita come il tempo, scaduto il quale, si deve provvedere alla demolizione obbligatoria dell'opera

39) Ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, gli interventi di riparazione o intervento locale sono definiti come:

- a) Gli interventi volti a trasformare la costruzione mediante un insieme sistematico di opere che portino ad un sistema strutturale diverso dal precedente
- b) Gli interventi che ampliano la costruzione di meno del 10%, mediante opere ad essa strutturalmente connesse e tali da alterarne significativamente la risposta
- c) Gli interventi che riguardano singole parti e/o elementi della struttura e che non devono cambiare significativamente il comportamento globale della costruzione

40) Con riferimento al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra gli obblighi fissati all'art. 92, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve:

- a) Organizzare tra i datori di lavoro, ad esclusione dei lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- b) Redigere il fascicolo dell'opera con cadenza regolare ogni mese lavorativo;
- c) Sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.